

ACF

Ottica ILOP

Nuova  
Varese Pellicce

Marelli & Pozzi

Td  
GROUP

FONTANA  
gioielli 1927

CF  
CAMELLI & FERRARE

QUIRICI

QUIRICI Editore S.r.l.  
0332 749311  
www.quirici.it

n° 127

design  
architettura  
glamour  
lifestyle  
e arte.

# LIVING

IS LIFE

MEN ISSUE • HOMO INSUBRICUS • Giampietro Maggi – un meneghino che dà lustro all'Italia • I giardini da Mille & Una Notte • Angelo Branduardi – musica di questo e dell'altro mondo • CRAVATTE – un lontano ricordo oppure un atteso revival?



# DI CERBO

## 50 ANNI DI FOTOGRAFIA

intervista di Nicoletta Romano

Serio e posato, assicuratore di professione, appassionato di fotografia, questo varesino doc è alle redini dello storico Foto Club Varese dal 2004.

A FIANCO Giuseppe Di Cerbo con i suoi labrador retriever: Apple, UK, Glen, Bloom dell'Allevamento Glenhedgehog's di Varese

"DOPO ESSERMI POSTO LA DOMANDA: CON LA FOTOGRAFIA VOGLIO CREARE UN'ASSOCIAZIONE O VOGLIO USARE UN'ASSOCIAZIONE PER FARE FOTOGRAFIA? LA SCELTA È STATA LA PRIMA."





"L'associazione nacque nel 1972, fondata dal grande Franco Pontiggia, nel corso di una riunione al caffè Zamberletti. Il suo scopo si prefiggeva di divulgare la fotografia, attraverso i giovani in particolare, scopo valido tuttora.", mi spiega Di Cerbo, indefettibile paladino nonché documentarista a livello d'immagine degli eventi, e non solo, del nostro territorio.

**La fotografia è il riconoscimento simultaneo, in una frazione di secondo, del significato di un evento, afferma Henri Cartier Bresson. È proprio questa una delle vostre priorità, penso.**

"Infatti. Dopo essermi posto la domanda: con la fotografia voglio creare un'associazione o voglio usare un'associazione per fare fotografia? La scelta è stata la prima. Tant'è che nel 2020 abbiamo deciso di entrare nel Terzo Settore come associazione di promozione sociale con l'intenzione di collaborare con tante altre realtà culturali del territorio. Il nostro intento è di non trincerarci all'interno, come tanti raggruppamenti sociali bensì di aprirci all'esterno, collaborare con altri, fotografare un evento documentandolo non solo a livello di tecnica dell'immagine ma anche dal punto di

vista storico-culturale."

**Secondo l'intellettuale Roland Barthes la fotografia rende presente un evento passato, che è anche il ruolo di Living, dunque siamo perfettamente in linea.**

"Assolutamente, la nostra mission è anche essere uno storico archivio che immortala fatti, ma anche monumenti o mutazioni del nostro territorio, ma non solo: naturalmente conduciamo una vita in seno all'associazione, organizziamo corsi, workshop, partecipiamo a concorsi, ma sempre sotto un'ottica di gruppo e mai a carattere individualistico. Copriamo un vasto spettro di tipologia fotografica, dalla foto sportiva, al teatro, dal bianco e nero, all'artistica e futuristica. Attualmente siamo in 28 e ripeto non ci sono prime donne da noi, ci aiutiamo l'un l'altro con l'obiettivo di migliorare."

**Come si fa ad accedere al Foto Club Varese?**

"Versando una quota associativa annuale, ma tengo a ribadire che tutte le nostre manifestazioni sono aperte e gratuite anche per i non soci. Ci avvaliamo di una sede di oltre 200 mq al 9 di Via Speri Della Chiesa Jemoli, in quella che fu la ex Acli. Uno spazio completamente attrezzato in cui ci si incontra ogni secondo e quarto venerdì del mese."

**Le attrezzature sono alquanto costose, l'allestimento di mostre pure, come riuscite a far fronte alle spese?**

"Grazie alle quote sociali e al partenariato col Comune di Varese oltre a numerosi sponsor tecnici, Siamo molto attivi, in contatto con più di 20 associazioni, partecipiamo a concorsi a livello internazionale ed allestiamo mostre personali dei soci."

**Siete molto noti per la vostra manifestazione annuale in cui proiettate la vostra "caccia al tesoro" fotografica che fa scoprire un dettaglio sconosciuto della città...**

"La Oktober Foto è giunta alla 14esima edizione e devo dire che continua ad avere un ottimo riscontro a livello di pubblico, amante della fotografia e non."

**A tal proposito, come venite percepiti in Varese?**

"Devo dire bene, infatti molti fanno appello a noi, abbiamo allestito una mostra di foto di Vivi Papi sulle chiese minori del territorio in collaborazione

con l'Università dell'Insubria e facciamo parte di "Arte e spettacolo", una scelta importante che ci ha permesso di entrare nel terzo settore. Molte sono le fondazioni e associazioni che ci richiedono. Ad esempio, **stiamo collaborando con la Fondazione Giacomo Ascoli, in occasione della ristrutturazione della palazzina IL FARO di Via Lazio attraverso un concorso fotografico che coinvolgerà appassionati italiani e stranieri. Durerà fino alla fine dell'anno e testimonierà l'evoluzione dei lavori. Non solo: sempre per Fondazione Ascoli in occasione di Arte in Festa organizzeremo dei laboratori di fotografia astronomica, punteremo il telescopio presso il Liceo Musicale di Biumo, il tutto gratuitamente.**"

**Da quando ti sei ritirato dalla vita lavorativa ti stai dedicando unicamente all'Associazione...**

"È una responsabilità che richiede molto tempo ma per me è una grande passione."

**In quanto fotografo cosa prediligi mettere a fuoco?**

"La fotografia geometrica, amo molto curare la composizione dell'immagine, ma preferisco far scattare gli altri, amo occuparmi della parte organizzativa."

**Che consiglio daresti ad un fotografo neofita?**

"Che bisogna conoscere le basi e che la tecnica è importante ma ciò che mi preme maggiormente è sapere il perché di uno scatto, mi interessa il messaggio che si vuole trasmettere, non tanto che l'immagine sia ben messa a fuoco o che lo scatto sia buono. È l'esperienza, non la tecnica, che conta nel lavoro del fotografo."

**A tuo avviso con l'uso spasmodico dei cellulari, la foto professionale in quanto tale è destinata a tramontare?**

"Non penso, le attrezzature si stanno rinnovando, certo c'è molta crisi a livello professionistico ma la foto d'arte durerà sempre. Ora da noi stanno aumentando le donne: prima si facevano fotografare adesso sono loro che le fanno!"

SOTTO

Il gruppo dei fotografi del fotoClub Varese

"Un fotografo animato dal solo bisogno di registrare quello che lo circonda non aspira a ottenere risultati economici e non si pone i limiti di tempo che ogni produzione professionale comporta."

(Robert Doisneau)

